

Il M.O.L. dell'anno 2020 è pari a: 29,55% diminuito del rispetto all'anno precedente del -1,48%, si attestava sul 31,03% nel 2019.

La diminuzione dipende dai cinque fatti gestionali più importanti dell'esercizio 2020 che di seguito illustriamo.

Primo – L'amministrazione Comunale ha richiesto alla Sua Società, in un momento di emergenza come quello dello scorso anno per la pandemia, di vendere i prodotti necessari ed indispensabili per far fronte al Covid-19 a prezzi calmierati, per cui la Società ha venduto almeno 200.000 euro di prodotti senza operare ricarichi e talvolta sottocosto come nel caso del controllo della Guardia di Finanza di Sesto San Giovanni di cui s'è detto a pag. 11. Tale decisione condivisa con l'Amministrazione Comunale ha determinato un mancato introito per la Società stimato in almeno 60.000 euro. L'operazione è stata molto apprezzata dai concittadini che hanno sempre trovato mascherine e gel a prezzi abbordabili. In discesa invece tutte le altre vendite di prodotti parafarmaceutici con margini più remunerativi.

Secondo – Gli acquisti dell'anno 2020 sono stati effettuati principalmente dai grossisti, in controtendenza rispetto alle nostre scelte del passato, in quanto i rappresentanti commerciali non hanno potuto visitare la propria clientela, le scontistiche sono state quindi decisamente inferiori a quelle dell'esercizio precedente. Inoltre gli utenti hanno privilegiato l'acquisto di farmaci ad altri generi più redditizi.

Terzo – Gli sconti ai concittadini sono aumentati del 5% per cercare di contrastare la crisi incombente.

Quarto – Nel corso dell'anno appena concluso, forse grazie alle mascherine, che non ci hanno mai abbandonato, al lockdown e allo smart working ed al distanziamento sociale non abbiamo registrato vendite connesse alla sindrome influenzale e questo ha determinato un significativo calo delle vendite dei prodotti per sintomi da raffreddamento e degli anti-influenzali. Per lo stesso motivo anche gli antibiotici sistemici hanno subito un crollo sia a valori che a volumi.

Quinto – La concorrenza dell'e-commerce è stata molto forte. Nei primi mesi del 2020 c'è stato proprio un boom delle vendite on-line, anche se nelle farmacie italiane non è permesso come in altri paesi europei, come ad esempio la Germania, la vendita dei farmaci da prescrizione su internet. Secondo i dati IQVIA in Italia c'è un trend di crescita delle vendite on-line a doppia cifra. Infatti, mentre nel 2019 il valore dell'e-commerce farmacia in Italia è stato di circa 234 milioni di euro, nel 2020 c'è stata un'accelerazione di 155 milioni di euro arrivando a fatturare ben 389 milioni di euro.

Nei primi due mesi di lockdown, al fine di fornire un servizio ai nostri concittadini, abbiamo attivato un importante **servizio di consegna a domicilio gratuito** che ha registrato più di 1.500 richieste. **I volontari provvedevano a consegnare in tutta Segrate i prodotti richiesti telefonicamente al nostro numero di reperibilità. Questo servizio è stato molto apprezzato in quanto il periodo, come tutti sanno, è stato difficile e le persone spesso sono state lasciate sole ad affrontarlo, anche solo per questo una "voce" telefonica che li accoglieva e forniva loro informazioni preziose era importante.**